

BILANCIO SOCIALE ANNO 2016

**Sede legale e direzione
Servizi Socio Educativi:**

Via E. Mattei 141 | 21040 Cislago
T. 02/96409059 | F. 02/39190482
amministrazione@granello-coop.it
info@granello-coop.it
C.F. e Partita IVA 01666500127
Registro delle Imprese di Varese n. 20073

Centro Stampa

Via E. Mattei 141 | 21040 Cislago
T. 02/96382587
direzionestampa@granello-coop.it

Spazio Lavoro

Via E. Mattei 141 | 21040 Cislago
02/96409059
spaziolavoro@granello-coop.it

Servizi socio educativi

S.F.A Via E. Mattei 141 | 21040 Cislago
sfa@granello-coop.it
C.S.E. Via Vittoria 37 | 21050 Nizzolina di Marnate
csemarnate@granello-coop.it
C.S.E. Green Smile Via Patrioti 115 | 22070 Guanzate
cseguanzate@granello-coop.it

www.granello-coop.com

SOMMARIO

- 5 **SEZIONE 1 - PREMESSA**
 - Obiettivi
 - Destinatari principali
- 6 Metodologia adottata per la redazione
 - Riferimenti normativi
 - Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione
 - Data e modalità di approvazione
- 7 **SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI**
 - Oggetto sociale
- 8 Dati anagrafici e forma giuridica
 - Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo
 - Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute
 - Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative
- 9 Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative
 - Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale
 - Settore di attività
- 10 Composizione della base sociale
- 11 **SEZIONE 3 - RELAZIONE DI MISSIONE**
 - Finalità istituzionali
 - Valori di riferimento
 - Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo
- 12 Obiettivi di esercizio
 - Valutazione
 - Politiche di impresa sociale
- 13 Ambito territoriale
 - Storia della cooperativa
- 14 Nuovi progetti

16 **SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA**

Processi decisionali e di controllo

17 Disposizioni contenute nello Statuto

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Compensi

Relazione sulla vita associativa

19 **SEZIONE 5 - I PORTATORI DI INTERESSI**

Portatori di interessi interni

20 Portatori di interessi esterni

21 Tipologia della relazione con la cooperativa

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

22 **SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE**

Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Attività e servizi

Personale occupato

Informazioni sulla forza lavoro

Altre figure

Relazione con il territorio

23 **SEZIONE 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

Ammontare e composizione del fatturato

27 Eventuali attività di raccolta fondi

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

28 Rischi

29 **SEZIONE 8 - PROSPETTIVE FUTURE**

Prospettive future

Obiettivi

Attraverso lo studio e la realizzazione del Bilancio Sociale intendiamo rafforzare la percezione del territorio rispetto all'importanza delle azioni concretizzate dalla Cooperativa Sociale "Il Granello – don Luigi Monza", dando maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

Il bilancio sociale si configura come uno strumento attraverso il quale la Cooperativa il Granello veicola e comunica il valore pubblico derivante dalle proprie attività e le modalità con cui lo si è creato. Nel bilancio sociale si racconta come avviene il governo delle relazioni con gli stakeholder. Ne consegue che il bilancio sociale non può limitarsi ad essere un mero esercizio di comunicazione, ma rappresenta una modalità innovativa di interlocuzione con i propri portatori d'interesse. Il bilancio sociale è dunque per il Granello un'ulteriore occasione di confronto, di partecipazione, di ascolto e di dialogo.

Si tratta di un dialogo bidirezionale, a due vie: una verso gli stakeholder, per raccontare loro quello che si è fatto e come lo si è fatto, in modo da favorire una visione condivisa; l'altra dagli stakeholder, per farsi raccontare il loro punto di vista, quello che si aspettavano e quello che si aspettano per il futuro, oltre che per ottenere indicazioni utili ai fini della ridefinizione delle strategie e degli obiettivi.

In particolare poi il Bilancio Sociale deve:

- 1) consentirci di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- 2) essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- 3) dimostrare che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;
- 4) essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività;
- 5) diventare uno strumento per rendicontare se le azioni sociali dell'impresa hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- 6) rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i consumatori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

Destinatari principali

Il bilancio sociale è un'ulteriore occasione/opportunità per la Cooperativa di mantenere sempre dinamico il rapporto con i suoi interlocutori privilegiati. E' lo scrigno che racchiude tutti i tesori che vogliamo condividere con le persone che, a diverso titolo, si sono avvicinate alla nostra realtà. Si tratta di presentare ai nostri operatori e volontari, ai beneficiari, ai committenti (Regione, Province, Comuni, Scuole, ASL, Aziende private) e più in generale a tutti i "portatori di interesse", una fotografia di quanto realizzato nell'anno.

Metodologia adottata per la redazione

Il Bilancio Sociale è un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali ma anche industriali. Partendo da questa considerazione, si è pensato di considerare l'attività propria della Cooperativa, delineando un quadro che ha saputo comprendere la situazione presente (punti di forza e di debolezza) e i suoi possibili sviluppi futuri (sotto forma di opportunità da cogliere oppure di minacce da scongiurare). Lo scopo ultimo di un'analisi così fatta è stato quello di facilitare le politiche di intervento e l'interazione tra gli attori coinvolti nel processo, fornendo una base condivisa all'attività progettuale, sottolineando la presenza di sinergie attivabili negli interventi richiesti in aree differenti ed infine permettendo di effettuare facilmente un monitoraggio dei risultati raggiunti dall'intervento rispetto alla situazione di partenza.

E' stato scelto un modello partecipativo, mosso dalla necessità di stimolare e realizzare una condivisione collettiva dei problemi che la Cooperativa doveva affrontare e delle linee che doveva perseguire. Una condivisione estesa a tutti i lavoratori del "Granello", poi all'utenza (o alle loro famiglie) e a un certo numero di interlocutori esterni (stakeholder) che avessero potere e interesse ad intervenire sulle scelte che la cooperativa si accingeva a fare.

Riferimenti normativi

Normative vigenti sulla sicurezza, sulla disabilità e nelle materie riguardanti l'attività svolta dalla Cooperativa.

Modalità di utilizzo e di pubblicazione

Innanzitutto il Bilancio Sociale verrà presentato e condiviso in occasione dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio 2016; successivamente verrà data pubblicità attraverso un comunicato stampa e la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa: la pubblicazione sul sito internet consente di raggiungere soprattutto le imprese, mentre la diffusione di un comunicato stampa si rivolge in primo luogo ai cittadini e alle istituzioni.

La diffusione del documento dovrà avvenire anche attraverso il personale e i volontari con i quali si è preventivamente condiviso. Un coinvolgimento diffuso in tutte le fasi del processo di realizzazione del bilancio sociale è importante ai fini di una fidelizzazione delle persone che stanno "investendo" sulla Cooperativa.

Il Bilancio Sociale sarà utilizzato come strumento per una sistematica condivisione della mission e dei valori che sostengono e muovono la Cooperativa. Sarà continuamente rimodellato da tutti coloro che avranno a cuore la Cooperativa e soprattutto le persone che attraverso il lavoro si incontreranno, durante le assemblee dei soci.

Inoltre sarà istituita (sperimentalmente per un anno) una figura interna alla Cooperativa con funzione di "comunicare" i contenuti del documento a chi li volesse approfondire e organizzare work shop operativi con i responsabili della Cooperativa, i soci e i volontari, allargati a eventuali stakeholder, individuati di volta in volta in base al tema trattato: l'obiettivo è quello di condividere il più possibile finalità, obiettivi, risultati e creare sinergie positive e innovative

Data e modalità di approvazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato all'unanimità dall'assemblea ordinaria dei soci in data 12 maggio 2017.

SEZIONE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociale mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo i volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa ha lo scopo di garantire occasioni di lavoro ai soci ed è retta con i principi della mutualità, senza scopi di lucro opererà:

- a) nel settore socio – sanitario;
- b) nel settore culturale – educativo;
- c) nel settore ludico e del tempo libero;
- d) nel settore della promozione umana e dell'integrazione sociale.

In relazione a ciò, la Cooperativa potrà organizzare, promuovere e gestire:

- a) la produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale, ottenuta in appositi centri di lavoro sia del carattere artigianale e non;
- b) l'erogazione di servizi a privati, imprese e non, e ad Enti Pubblici;
- c) comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- d) corsi di formazione ;
- e) l'attività di sensibilizzazione e propaganda degli scopi, dell'oggetto, dei servizi, dei prodotti e delle attività in genere della Cooperativa;
- f) qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati.

Il lavoro dovrà essere inteso come strumento di valorizzazione della persona e del suo ambiente attraverso la solidarietà e la creatività dei singoli.

Dati anagrafici e forma giuridica

Il Granello Don Luigi Monza

Società Cooperativa Sociale

Via E. Mattei, 141

21040 – Cislago (VA)

Iscritta all'Albo Cooperative in data 19/06/2006

Numero di iscrizione A176991

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111- seppie, 111 – undecies e 223 – terdecies, comma1, disp. att. c. c.

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico esercizi	Socio dal	Residente a
Alberti Alessandro	Presidente	22/04/2005	2014 - 2016	1999	Cislago
Roberto Turra	Vice presidente	22/04/2005	2014 - 2016	1987	Gerenzano
Francesco Rotondi	Consigliere	23/01/1987	2014 - 2016	1987	Saronno
Borghi Vittorio	Consigliere	27/04/2014	2014 - 2016	2014	Rovello Porro
Staurenghi Luciano	Consigliere	27/04/2014	2014 - 2016	1987	Cislago

Organo di controllo – revisore contabile

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico esercizi	Socio dal	Residente a
Pierpaolo Grisetti	Revisore	20/05/2008	2014 - 2015 - 2016	1987	Cislago

Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Cooperativa aderisce a:

- √ Confcooperative;
- √ Federazione Compagnia delle Opere No Profit.

Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

La cooperativa non appartiene ad alcun consorzio.

Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative

La Cooperativa detiene una partecipazione di Euro 4.000 pari ad una quota del 16% dell' Impresa Sociale Energieia Srl che esercita principalmente attività di assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000 nr. 328 recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, assistenza sanitaria per l'erogazione delle prestazioni di cui al DPCM 29 novembre 2001 recante definizione dei livelli essenziali di assistenza e successive modificazioni, assistenza socio sanitaria ai sensi del DCPM 14 febbraio 2001 recante atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitaria.

Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

Non ci sono partecipazioni di altre imprese o cooperative.

Settore di attività

La Cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende operare attraverso attività produttive sia di tipo artigianale, industriale, commerciale o di servizi mediante le quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori rientrando così nelle cooperative di TIPO B.

Per quel che riguarda i servizi dei CSE e dello SFA, il Granello svolge e rientra nelle attività delle cooperative di TIPO A (settore socio educativo-sanitario).

Composizione della base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo B	maschi		femmine		totale	
	nr	%.le	nr	%.le	nr	%.le
lavoratori	8	4,85%	14	10,00%	22	7,21%
lavoratori svantaggiati	3	1,82%	5	3,57%	8	2,62%
volontari	48	29,09%	44	31,43%	92	30,16%
fruttori	106	64,24%	77	55,00%	183	60,00%
sowentori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
altri	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
totale persone fisiche	165	100,00%	140	100,00%	305	100,00%
persone giuridiche	0		0		0	0,00%
Totale soci	165	54,10%	140	45,90%	305	100,00%

Lavoratori Tipologia Cooperativa "A"	
Maschi	5
Femmine	11
Totale	16
Lavoratori Tipologia Cooperativa "B"	
Maschi	6
Femmine	8
Totale	14
di cui svantaggiati	
Maschi	3
Femmine	5
Totale	8
Riepilogo	
Persone svantaggiate	8
Lavoratori della coop soci	30
Lavoratori della coop non soci	0
Totale forza lavoro	30
Calcolo forza lavoro escluse persone svantaggiate	22
Percentuale svantaggiati	36,36%

SEZIONE 3

RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

La Cooperativa, con i mezzi di cui dispone, si propone di svolgere in modo organizzato qualsiasi attività inerente alla educazione e formazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di chiunque, normodotato o diversamente abile, si trovi in uno stato di indigenza, bisogno o emarginazione. Tale attività viene svolta in relazione con gli enti territoriali, studiando con essi strategie e metodi opportuni ad ogni singolo individuo.

Valori di riferimento

La Cooperativa nasce all'interno dell'esperienza cristiana cattolica pertanto si riferisce alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica seguendo fedelmente la figura e le indicazioni del Papa.

Obiettivi e strategia di medio - lungo periodo

Obiettivi	Strategia	Esito atteso
soci e partecipazione	Assemblee informali per i soci	Favorire la partecipazione
Ambiti di attività	Ricerca di nuove commesse per tutti i settori, con particolare attenzione alla sostenibilità economica, in questi momenti difficili	Ricerca la sostenibilità economica di tutti i settori, aumentando il fatturato per mantenere possibilità occupazionali.
L'integrazione con il territorio	Aumentare i contatti con gli enti pubblici e privati al fine di sensibilizzarli e ottenere commesse a condizioni sostenibili per un reale sviluppo	Migliorare il sistema del welfare e la rete produttiva
I bisogni	Progettazione di nuovi servizi rispondenti alle esigenze dell'utenza	Attivazione dei servizi mirati
La rete	Realizzazione di progetti di inserimento in filiera con altri enti del privato sociale	Mettere a frutto tutte le risorse del territorio sinergiche al Granello
L'assetto patrimoniale	Promuovere progetti presso fondazioni private o pubbliche	Riequilibrare l'assetto patrimoniale della cooperativa per permettere nuovi e fondamentali investimenti sulla disabilità
Mantenimento livello occupazionale	Valutare nuove forme di lavoro al fine di mantenere occupazione	Incremento delle commesse e degli inserimenti lavorativi in tutte le possibili tipologie dell'educativo e razionalizzare la tipografia
Potenziamento attività e servizi	Individuare i bisogni e trovare le risposte adeguate anche in termini di spazi	Ampliare e potenziare le nostre strutture e i nostri spazi

Obiettivi di esercizio

L'obiettivo della Cooperativa è operare come soggetto no profit nella gestione e erogazione di servizi socio-educativi svolgendo attività a favore di soggetti normodotati o diversamente abili che necessitano di un supporto nelle attività quotidiane e nei rapporti personali. Le aree alle quali le attività della Cooperative si rivolgono sono prevalentemente:

- ❖ L'area della disabilità
- ❖ Clientela dello spazio lavoro

La Cooperativa non può che tendere al miglioramento continuo delle prestazioni offerte allo scopo di aumentare la soddisfazione del cliente e degli utenti finali. A tal fine gli obiettivi della Direzione sono stati:

- √ la stabilizzazione degli attuali posti di lavoro tramite il consolidamento delle attività esistenti e lo sviluppo di nuove;
- √ Inizio della progettazione per nuovo centro polivalente e ricerca struttura ospitante;
- √ il consolidamento patrimoniale della cooperativa;
- √ l'ampliamento del numero dei soci;
- √ porre la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività operativa;
- √ ampliare gli spazi e i servizi;
- √ collaborazione con Associazione Granello Insieme;
- √ progetto Sibling in collaborazione con Associazione Granello Insieme.

Valutazione

Nell'impatto sociale la Cooperativa viene riconosciuta e considerata come competitor interessante e affermato dagli enti territoriali; nell'attività commerciale: ha promosso diversi eventi pubblici capaci di pubblicizzare l'attività della cooperativa.

Tutto ciò si inserisce nella traiettoria sempre avuta dal Granello di "abitare in una casa Propria" e il fatto che questa sia sempre più bella ed accogliente aumenta anche la felicità di chi ci lavora.

Politiche di impresa sociale

"Il Granello – don Luigi Monza" attua il proprio modello di Impresa sociale attraverso il coinvolgimento attivo dei soci, e dei volontari orientando la sua struttura alla partecipazione, condivisione e trasparenza.

Opera attivamente nelle politiche del welfare attraverso: la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali; la costante lettura dei bisogni dei singoli e delle comunità; la progettazione e la gestione di servizi di solidarietà sociale. Inoltre, diffonde la cultura della solidarietà sociale includendo la partecipazione dei destinatari (utenti e familiari), delle associazioni e delle comunità alla progettazione e gestione dei servizi. E' fondamentale per gli organi sociali ed i responsabili di settore del "Granello" puntare al radicamento della sua azione nei territori, condividendo le responsabilità dei servizi gestiti con gli attori locali.

Ambito territoriale

La Cooperativa svolge la propria attività in Cislago (VA), Turate (CO), Marnate (VA) e Guanzate (CO), accogliendo utenti provenienti dal territorio del saronnese, bassa comasca e alto milanese, aperta ad altri ambiti territoriali potenziali.

Storia della cooperativa

La cooperativa Il Granello Don Luigi Monza nasce a Cislago nel 1987 con lo scopo di inserire ragazzi con diversa abilità - fisica e mentale - in un ambito lavorativo. Nel corso degli anni ci siamo specializzati nel settore della stampa e dell'assemblaggio, suscitando curiosità e interesse da parte del territorio e delle istituzioni locali.

Ambito educativo:

I "ragazzi dello **Spazio Lavoro**" che svolgono l'attività di assemblaggio, sono costantemente cresciuti di numero e attualmente sono oltre 90 con diverse modalità di frequenza, convenzioni per tirocini in postazione lavorativa, tirocini extracurricolari, tirocini risocializzanti, alternanza scuola-lavoro, monitoraggi, stage, lavori di pubblica utilità, tirocini per reinserimento sociale; alcuni con presenza quotidiana part time, altri due/tre volte a settimana, altri ancora con progetti studiati ad hoc.

Il lavoro è un grande collante sociale per le persone con diversa abilità ed un sicuro rimedio all'emarginazione; inoltre dà la possibilità di sentirsi veramente "persona". Far parte di una squadra, percepire che il proprio lavoro è utile - perché dà vita a un prodotto o crea un servizio - è uno stimolo potentissimo: vince qualsiasi pigrizia e paura di sentirsi inadeguati, non capaci, disabili. In poche parole dare compiutezza al proprio destino, valorizzare l'io di ogni persona. Nello Spazio Lavoro attualmente sono presenti in qualità di lavoratori alcuni soggetti con disabilità, una figura con mansione di coordinamento e una pedagoga, figura necessaria a sostenere l'impronta e l'intuizione originaria sulle potenzialità del lavoro per soggetti con disabilità o arrivati dal mondo della fragilità.

Per poter soddisfare le richieste sempre più esigenti dei clienti, di aiuto costante sono volontari e genitori presenti durante il giorno a fianco dei ragazzi o nei dopo-cena, dove l'assenza dei ragazzi non toglie la consapevolezza dell'importanza della loro opera per il sostegno dello Spazio Lavoro.

Nel proseguo degli anni si riscontra la necessità di dar vita a servizi educativi che dal 2010 prendono il via e attualmente vedono un continuo aumento di utenti e un altrettanto continuo sviluppo.

Il primo di questi servizi è il **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)** che aperto nel 2010 ha proseguito e consolidato la sua attività rivolta ai soggetti disabili giovani-adulti che non sono ancora in grado di affrontare il mondo del lavoro ma sono in possesso di risorse da potenziare attraverso specifici interventi personalizzati; tale servizio ha visto crescere, in maniera continua, il numero di utenti iscritti al percorso, arrivando agli attuali 24 progetti educativi individualizzati, con il conseguente incremento di operatori dell'equipe socio/educativa.

Per supportare e sostanziare il lavoro sull'autonomia che si svolge all'interno del percorso SFA è stato aperto un **appartamento per l'autonomia** nel Comune di Turate. Questa attività ha come finalità quella di far sperimentare, direttamente in situazione, l'autonomia e la vita di una casa nell'ottica di un progetto di vita e della sua costruzione.

Da settembre 2013 è attivo il **Centro Socio educativo di Marnate**. Il CSE è un servizio diurno che eroga interventi socio educativi e socio animativi, prevede un unico modulo in cui sono incluse attività di laboratorio e attività di tipo socializzante e di mantenimento del livello culturale delle autonomie personali; attualmente il servizio è al completo essendo iscritte 20 persone.

Ultimo servizio aperto in ordine di tempo ma oramai consolidato e con un utenza in aumento è il **Centro Socio Educativo di Guanzate** adiacente alla Fattoria Didattica e Sociale "Green Smiles".

L'obiettivo del CSE è quella di permettere il mantenimento della capacità acquisite dalla persona con disabilità durante l'arco della sua vita e stimolare il raggiungimento di nuove autonomie e capacità; ciò sarà svolto all'interno del Parco del Lura, in un ambiente tranquillo e naturale dove, il contatto con gli animali e lo spazio verde diverranno veicoli fondamentali di educazione, formazione e socialità oltre alle nuove opportunità di scambio con tutte le diverse realtà che usufruiscono dei servizi della Fattoria; ad oggi con i suoi 15 utenti il servizio è al completo ma stiamo provvedendo all'adeguamento strutturale per creare nuovi posti.

Ad Uboldo presso "casa di Gemma" la nostra cooperativa nel periodo luglio-dicembre ha creato e attivato un servizio di supporto educativo e psicologico rivolto agli ospiti della struttura.

Presso la residenza sanitaria disabili di Porto Valtravaglia, struttura che si occupa di persone con disabilità grave, la cooperativa svolge attività di coordinamento, supervisione e attività educativa. La struttura è aperta 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

L'attività teatrale –trasversale ai due servizi dello SFA e del CSE- dopo quasi 30 repliche del Musical "Pinocchio ...un bambino speciale" (2013/2015) ha messo in scena 25 repliche dello spettacolo "Un principe tra le stelle" testo liberamente tratto da Il Piccolo principe, frutto della collaborazione tra gli operatori, i ragazzi, i volontari della Cooperativa e alcune associazioni del territorio –come l'"associazione idee musicali". Queste collaborazioni sono continuate e alla fine del 2016 è iniziato un nuovo spettacolo "GreaseLand un mondo che brilla" liberamente tratto da Grease.

Reparto grafica e stampa:

La stampa tipografica insieme all'assemblaggio sono state le prime attività di formazione al lavoro intraprese dalla Cooperativa fin dall'inizio.

Col passare del tempo, in particolare in questo ultimo anno, il Reparto Stampa ha dovuto aggiornare la sua tecnica di lavorazione inserendo in organico, contestualmente all'acquisto di una macchina da stampa più adeguata ai nuovi ritmi produttivi richiesti, una giovane grafica formandola all'utilizzo della stessa.

Già da qualche anno, il reparto si è reso disponibile per numerosi tirocinio extracurricolare, promossi e condivisi con le scuole e gli enti pubblici preposti, con lo scopo di monitorare le potenzialità di utenti con disabilità, verificare le capacità manuali, il rispetto delle regole e la costanza nella presenza al lavoro; tra questi tirocinanti ha individuato e assunto un giovane disabile che svolge la propria attività nella fase di confezionamento dei prodotti stampa.

Questo "esperimento" è stato il primo step per progettare un nuovo modo di formare al lavoro persone con disabilità che attraverso l'educazione e l'avvicinamento al lavoro mettono in gioco quelle capacità residue che spesso sono citate nei verbali di invalidità, ma che poi non vengono sviluppate e sfruttate nella giusta maniera.

Attualmente il reparto svolge il ciclo completo di stampa con strumentazioni tecnologicamente avanzate, sia con sistemi di stampa tradizionale che nuovissimi macchinari per la produzione in digitale proponendo ai suoi clienti un servizio che parte dalla grafica, pre stampa, stampa fino alla confezione; garantendo l'esecuzione del lavoro svolto da un team di risorse professionalmente formate e con anni di esperienza.

Le diverse e rinnovate esigenze dei clienti e al contempo il veloce moltiplicarsi delle tecnologie e degli strumenti, ha permesso alla cooperativa di rimanere all'avanguardia, anticipando sovente le richieste del mercato, disponendo di

quanto serve a tutte le svariate richieste dei nostri clienti, dal digitale alla stampa tradizionale, dal confezionamento, alla consegna in pochi giorni.

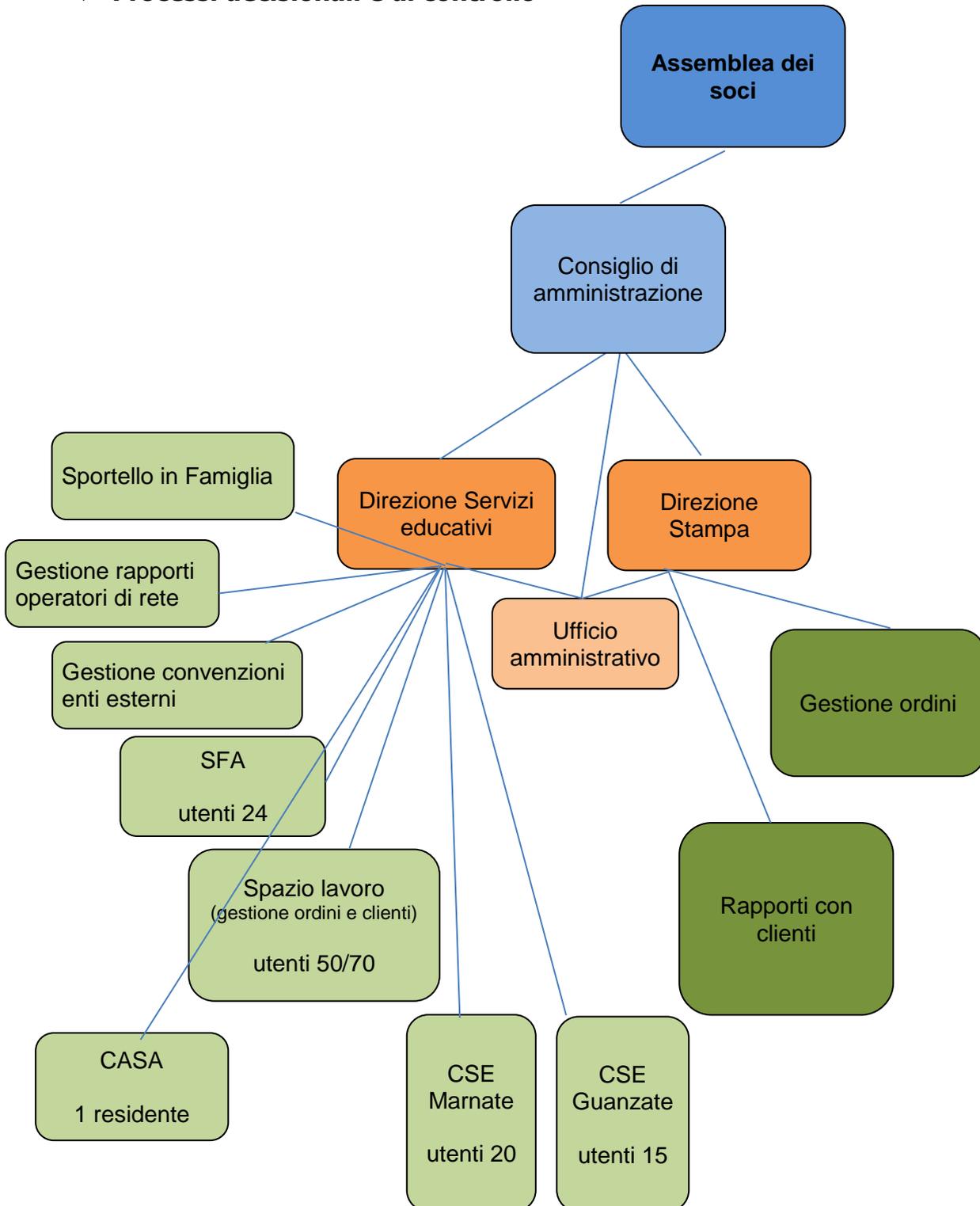
Tutto ciò mantenendo invariato il principio base del nostro operato, ovvero la centralità del cliente, con la sua unicità e le sue specifiche e non omologabili esigenze.

In questo 2016 il reparto ha visto il consolidarsi del rapporto con la Tipolitografia Borroni che ha aumentato la rosa di clienti del Granello e, sul finire dell'anno è stata inserita una nuova macchina semi-automatica per confezionare internamente alcune lavorazioni ; macchina utile nel prossimo futuro alla produzione di articoli pensati e realizzati in collaborazione con i servizi educativi per una linea di block-notes, quaderni, agende, calendari ecc. di progettazione e produzione interna; nello stesso periodo il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato l'acquisto di un'ulteriore macchina per "cordonare", "forare" e completare le lavorazioni fin d'ora fatte con strumentazioni obsolete. Tali nuovi macchinari oltre a rendere i lavori più competitivi sia in termini di tempo che di denaro, permetteranno al Servizio di Formazione all'Autonomia di avere a disposizione l'attrezzatura non più in uso, per la formazione di base dei propri ragazzi che in un secondo momento potranno cimentarsi nell'utilizzo di quelli nuovi (scelti anche con il criterio della semplicità nell'utilizzo, proprio a tale scopo).

Nuovi progetti

- Nel Comune di Uboldo si sta progettando di aprire una micro comunità con la presenza di quattro utenti: Questa esperienza, nuova per la nostra Cooperativa si è determinata per la conoscenza e la collaborazione che già avevamo con l'amministrazione comunale che ci ha chiesto di intervenire con un progetto educativo. La struttura, che abbiamo risistemato internamente, verrà trasformata in micro comunità.
- L'esigenza di espansione che ha caratterizzato gli ultimi anni, in relazione al crescere e al differenziarsi della nostra utenza, si sta concretizzando sia nella ricerca di una struttura adatta alle esigenze del settore educativo, sia nel poter pensare ad un progetto complessivo di intervento sul territorio. Partendo dall'esperienza dei nostri servizi educativi poter pensare ad una struttura polivalente che possa collegarsi con il territorio sia in termini di offerta formativa che culturale ci permetterebbe di avere spazi adeguati alle persone disabili ma anche una offerta che possa "attirare" e servire la popolazione con cui entriamo in contatto.
- Il progetto Sibling sarà sviluppato e reso "visibile" attraverso una mostra fotografica in collaborazione con il fotografo professionista Livio Moiana. Questo evento che sta a testimoniare l'apertura di possibili sviluppi sull'argomento, è anche il coronamento della collaborazione con il fotografo Livio Moiana che, oltre a curare le foto dei Sibling, da due anni sta seguendo un gruppo di ragazzi del Servizio di Formazione all'Autonomia in un percorso di avvicinamento alla fotografia.

+ Processi decisionali e di controllo



Disposizioni contenute nello Statuto

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 9, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi, eletti dalla decisione dei soci. Devono essere nominati con decisione dei soci due sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato con decisione dei soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale, quando nominato, esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Ai sensi dello statuto vigente la nomina degli amministratori avviene con assemblea ordinaria dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino all'esercizio 31/12/2016 è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 2014.

Compensi

Non vengono corrisposti compensi agli amministratori.

Relazione sulla vita associativa

Nel corso dell'anno 2016 si sono svolte le seguenti assemblee:

DEI SOCI

- √ Assemblea del 13/05/2016:
 - punto 1) approvazione del bilancio 31/12/2015 e relativi documenti allegati;
 - punto 2) presentazione del Bilancio Sociale;
 - punto 3) varie ed eventuali.

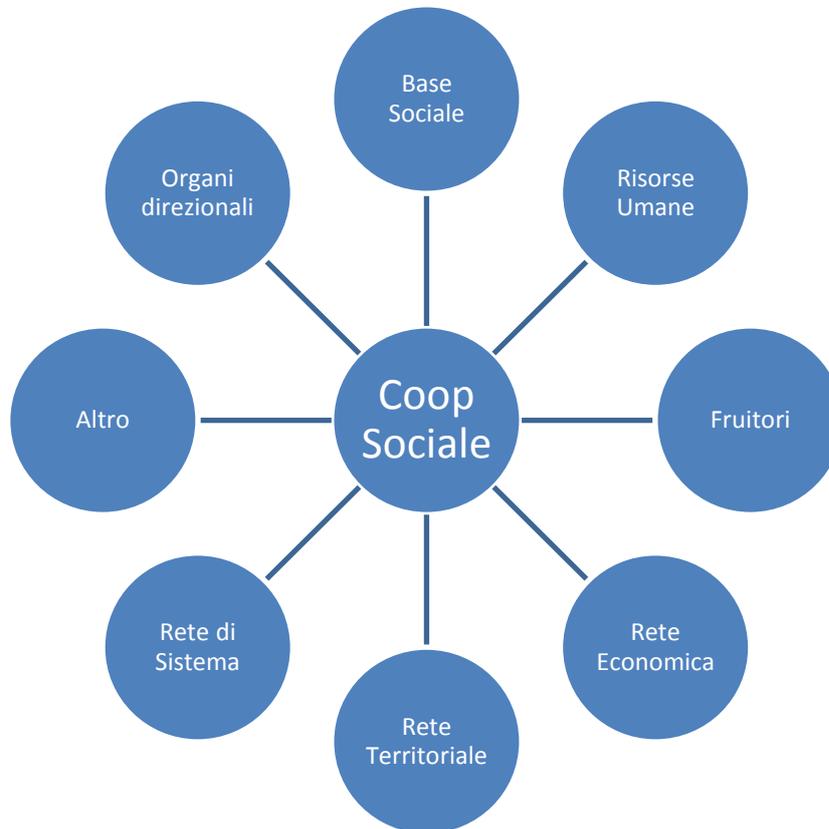
- √ Assemblea Straordinaria del 16/12/2016:
 - punto 1) adozione nuovo Statuto Sociale in adeguamento alla disciplina in materia per azioni

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- √ Riunione del 11/01/16: - punto 1) Modifica tipologia soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 05/02/16: - punto 1) ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 15/04/16: - punto 1) ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 21/04/16: - punto 1) approvazione bozza di bilancio al 31.12.2015 e relative relazioni; punto 2) convocazione assemblea generale; punto 3) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 22/04/16: - punto 1) Ammissione soci 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 19/05/16: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 28/06/16: - punto 1) ammissione soci; punto 2) Modifica tipologia soci; punto 3) varie ed eventuali
- √ Riunione del 04/07/16: - punto 1) Modifica tipologia socio; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 18/07/16: - punto 1) Conferimento poteri per proroga e modifica contratto affitto d'azienda; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 31/07/16: - punto 1) Recesso socio; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 06/09/16: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 06/09/16: - punto 1) Revisione budget 2016 – settore educativo; punto 2) Revisione budget 2016 – settore tipografia; punto 3) Carta servizi; punto 4) Organigramma; punto 5) Comunità alloggio di Uboldo punto 6) Nuovo spazio lavoro Cislago punto 7) punto Progetto “RSD Porto Valtravaglia” 8) Varie ed eventuali.
- √ Riunione del 12/10/16: - punto 1) Revisione budget 2016 – settore tipografia; punto 2) Nuovo spazio lavoro Cislago; punto3) Varie ed eventuali.
- √ Riunione del 18/11/16: - punto 1) Situazione economica al 31/12/2016; punto 2) Definizione Casa Uboldo – Adempimenti conseguenti; punto 3) Definizione contratto Staurenghi – Preventivi Sistemazione-adempimenti conseguenti; punto 4) punto Comunicazioni da parte della direzione educativa; 5) punto Comunicazione da parte della direzione stampa; 6) Varie ed eventuali.
- √ Riunione del 16/12/16: - punto 1) Situazione economica al 30/11/2016; punto 2) sviluppi 2017i; punto 3) Comunicazioni da parte della direzione educativa; punto 4) Varie ed eventuali.
- √ Riunione del 27/12/16: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) cambio tipologia; punto 3) recessi; punto 4) Varie ed eventuali.

SEZIONE 5

PORTATORI DI INTERESSI



🚦 Portatori di interessi interni:

Organi direzionali

- √ Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- √ Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- √ Presidente;
- √ Direzione: stampa
- √ Direzione: servizi educativi

Base sociale

- √ soci lavoratori;
- √ soci lavoratori svantaggiati;
- √ soci volontari;
- √ soci fruitori;
- √ soci sovventori e /o soci finanziatori.

Risorse umane

- √ lavoratori;
- √ lavoratori svantaggiati;
- √ volontari;
- √ borse lavoro.

Fruitori

- √ utenti
- √ famiglie.

 Portatori di interessi esterni***Rete economica***

- √ committenti/clienti;
- √ fornitori;
- √ donatori;

Rete territoriale

- √ Comune;
- √ Provincia;
- √ Regione;
- √ ASL;
- √ Servizi per l'inserimento lavorativo per portatori di disabilità..

Rete di sistema

- √ Confcooperative;
- √ Compagnia delle opere no profit.

Tipologia della relazione con la cooperativa

La Cooperativa ha relazioni continuative con gli enti pubblici, rinnovando, allo scadere, le convenzioni in relazione ai singoli utenti; occasionalmente risponde a progetti studiati ad hoc per la tipologia dei propri utenti come il “Progetto Dote Lavoro Disabili” promosso dalla regione Lombardia.

In attuazione alle nuove disposizioni di leggi in materia di tirocini, la Cooperativa è ente ospitante di tirocini risocializzanti, curricolari e extracurricolari.

Con clienti e fornitori il rapporto è continuativo in base alle esigenze del mercato.

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

La Cooperativa ha sviluppato sempre più, in questi anni, la consapevolezza che l’incontro e lo scambio con il mondo esterno sia fonte di informazione e scambio reciproco che porta a trovare stimoli e idee per realizzare progetti che arricchiscano la qualità della vita dell’individuo e della società in cui esso vive. Per questo motivo sono per noi fondamentale gli eventi di “incontro” come i mercatini di Natale, gli spettacoli dei nostri ragazzi, le attività promosse dall’Associazione Granello Insieme e la collaborazione nell’organizzazione e nella partecipazione di eventi promossi da altri enti e associazioni appartenenti al nostro territorio.

Anche nel corso del 2016 sono stati incrementati diversi laboratori all’interno dei servizi educativi, a cui partecipano, in qualità di volontari, i genitori dei ragazzi.

Questa modalità di coinvolgimento dei genitori, non necessariamente nel servizio in cui si trova il proprio figlio, è servito ad allargare la consapevolezza delle modalità operative comuni, la conoscenza dei diversi gruppi, il contatto con educatori diversi da quelli che quotidianamente seguono il proprio figlio.

Evoluzione e cambiamenti della base sociale



Durante il corso dell'esercizio il numero dei soci è passato da 303 (al 01/01/2016) a 305 (dal 31/12/2016) con un aumento di 2 unità (nr. 30 ammissioni e nr. 28 recessi).

Attività e servizi

L'attività della Cooperativa si articola in:

- √ Servizio Formazione all'Autonomia.
- √ Centro Socio Educativo Marnate
- √ Centro Socio Educativo Guanzate
- √ Casa Granello
- √ Servizi educativi.
- √ Sportello "il mondo intorno" ex dgr 392
- √ Sportello in Famiglia
- √ Spazio Lavoro: qualunque tipo di attività manuale, di precisione e non che permette, con utilizzo di macchine ed utensili idonee alla capacità degli operatori, di presentare un lavoro finito in tutti i suoi particolari.
- √ Tipografia, dalla pre stampa, alla stampa e fino alla cartotecnica, quindi si passa dall'idea al prodotto finito;

Personale occupato

Al 31 dicembre 2016 il personale occupato è così suddiviso:

- √ nella tipografia: nr. 3 lavoratori a tempo pieno e nr. 1 part time;
- √ direttore della tipografia nr. 1 lavoratore a tempo pieno;
- √ nell'assemblaggio sono occupati nr. 3 lavoratori a tempo pieno, nr. 5 part-time, a cui vanno sommati utenti, tirocini extracurricolari e curricolari;
- √ nello S.F.A. sono occupati nr. 3 lavoratori a tempo pieno;
- √ nei C.S.E. sono occupati nr. 5 lavoratori a tempo pieno, nr. 4 part time;
- √ direttore dei servizi educativi nr. 1 lavoratore a tempo pieno;
- √ nell' R.S.D. sono occupati nr. 1 lavoratore a tempo pieno e nr. 3 part time.

Informazioni sulla forza lavoro

La Cooperativa applica i seguenti contratti di lavoro:

- √ CCNL Cooperative Sociali: nr. 17 tempo pieno e nr 13 part-time;

Altre figure

Non sono presenti altre figure.

Relazione con il territorio

La Cooperativa ha costruito un forte legame con il territorio e può beneficiare di un buon livello di interlocuzione con Enti pubblici (Comuni e ATS) oltre che con realtà no profit presenti che svolgono attività similare.

SEZIONE 7

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

 **Ammontare e composizione del fatturato**

Bilancio Abbreviato al 31.12.2016

Stato patrimoniale attivo	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	66.973	85.773
II. Immobilizzazioni Materiali	187.836	206.211
III. Immobilizzazioni Finanziarie	4.250	4.250
Totale immobilizzazioni	259.059	296.234
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	1.850	1.973
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	575.334	557.642
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.830	1.865
	577.164	559.507
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--
IV. Disponibilità liquide	141.945	51.775
Totale attivo circolante	720.959	613.255
D) Ratei e risconti	106.429	131.399
Totale attivo	1.086.447	1.040.888

Stato patrimoniale passivo	31.12.2016	31.12.2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	21.034	21.580
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	27.961	26.703
V. Riserve statutarie	60.698	57.887
VI. Altre riserve	14.678	14.679
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	29.661	4.195
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--

Totale patrimonio netto	154.032	125.044
B) Fondi per rischi e oneri	--	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	247.580	225.028
D) Debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	578.527	531.884
- esigibili oltre l'esercizio successivo	74.728	158.028
	<u>653.255</u>	<u>689.912</u>
E) Ratei e risconti	31.580	904
Totale passivo	<u>1.086.447</u>	<u>1.040.888</u>

Conto Economico	31.12.2016	31.12.2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.242.352	1.007.403
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	96.876	95.162
- altri	6.064	21.680
	<u>102.940</u>	<u>116.842</u>
Totale valore della produzione	<u>1.345.292</u>	<u>1.124.245</u>
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.089	73.054
7) Per servizi	484.809	406.498
8) Per godimento di beni di terzi	121.000	125.449
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	413.266	305.492
b) Oneri sociali	87.208	67.793
c) Trattamento di fine rapporto	29.544	24.817
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	5.700	983
	<u>535.718</u>	<u>399.085</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.800	41.220
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.542	24.711
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.335	--
	<u>55.677</u>	<u>65.931</u>

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	123	12.042
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	25.411	30.396
Totale costi della produzione	1.307.827	1.112.455
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	37.465	11.789
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	<hr/>	<hr/>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	26	129
	<hr/>	<hr/>
	26	129
	<hr/>	<hr/>
	26	129
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	7.830	7.724
	<hr/>	<hr/>
	7.830	7.724
17-bis) Utili e perdite su cambi	--	--
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)	-7.804	-7.595

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<hr/>	<hr/>
19) Svalutazioni:	--	--
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<hr/>	<hr/>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	--	--
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	29.661	4.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	--	--
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--
Imposte differite e anticipate	--	--
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	<hr/>	<hr/>
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	29.661	4.195

✚ Eventuali attività di raccolta fondi

La raccolta fondi si basa sulle seguenti fonti:

- √ erogazione 5 x 1000
- √ donazioni / contributi da Enti pubblici e privati

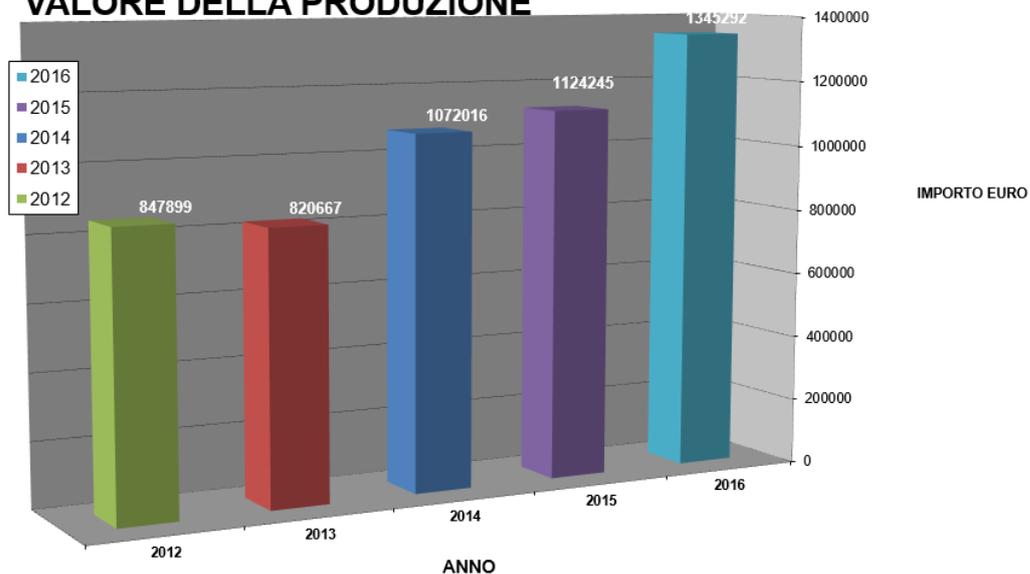
✚ Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

I valori riferiti all'esercizio 2016 sono riportati di seguito nello schema riassuntivo

CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.242.352
Variazione delle rimanenze	
Contributo in conto esercizio	96.876
Altri ricavi e proventi	6.065
Totale valore della produzione	1.345.293
Costi per consumo materie prime, sussid., di consumo e merci	85.212
Servizi	477.898
Godimento beni di terzi	121.000
Ammortamenti e svalutazioni	55.677
Oneri diversi di gestione	18.598
Totale oneri dell'attività caratteristica	758.385
Valore aggiunto della gestione caratteristica	586.907
Valore aggiunto globale netto	586.907
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO	
Remunerazione del personale	535.718
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	6.813
Remunerazione della rete (utile)	29.661
Remunerazione terzi finanziatori	14.715
Totale valore aggiunto distribuito	586.907

Di seguito grafico dell'evoluzione del Valore della produzione riferito agli ultimi cinque esercizi:

VALORE DELLA PRODUZIONE



✚ Rischi

In questo momento di crisi economica, la Cooperativa che ha aumentato il suo valore della produzione, ha oggi l'obiettivo il consolidamento da una parte ed il controllo analitico e puntuale degli incassi.

La Cooperativa ha in atto una politica di attenta gestione dei flussi sia economici che finanziari onde poter sostenere l'attività intrapresa con un sistema di controllo:

- ✓ del calcolo del margine su commessa;
- ✓ assegnazione di un plafond di rischio su cliente;
- ✓ accurata attività di recupero dei crediti;
- ✓ attenta gestione delle linee di credito bancarie;
- ✓ analisi degli investimenti a medio termine.

SEZIONE 8

PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive future

Si ribadisce quanto espresso nel precedente Bilancio Sociale: l'obiettivo è quello di raffinare il sistema di controllo di gestione secondo la struttura del doppio binario così come già intrapresa durante lo scorso esercizio.

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- √ Aumento dei servizi offerti
- √ Incremento del numero di progetti di inserimento lavorativo realizzati;
- √ Aumento del fatturato;
- √ Aumento del numero di clienti;
- √ Implementazione di un sistema di auditing per la rilevazione della qualità dei servizi offerti e la misurazione della soddisfazione dei clienti.